

AUTOSTRADA DIBATTITO

Roberto Baricci puntualizza la posizione del PCI sull'autostrada dopo le recenti polemiche

UN SOLO CANALE UN SOLO TAVOLO

Il progetto SAT si scredita da solo. Con il completamento della variante Aurelia da Cecina fino Grosseto si impone una soluzione per il grande traffico fino a Civitavecchia. L'ammodernamento dell'Aurelia non convince. L'autostrada di per sé non porta sviluppo né compromette inevitabilmente l'ambiente maremmano. L'importanza del tavolo unico. La contestualità

a cura di Maurizio Cavina

Il Consiglio Provinciale così come i Consigli dei Comuni interessati hanno espresso un parere molto critico sul tracciato autostradale proposto dalla SAT. È un pronunciamento contro quel progetto, oppure nasconde una riserva sulla realizzazione della stessa autostrada?

No, il giudizio molto severo, e non poteva essere altrimenti, riguarda quel progetto e per certi aspetti anche il percorso. Dopo averlo conosciuto in maniera più approfondita emergono tali e tante stranezze che viene da chiedersi se non sia la stessa società Autostrade a voler screditare quel percorso.

Abbiamo, non a caso, parlato di strabismo della SAT, il progetto tecnico infatti non tiene assolutamente conto delle analisi sulle caratteristiche ambientali di quel territorio presentate a supporto dalla stessa società.

Quindi no al progetto, sì all'autostrada ...

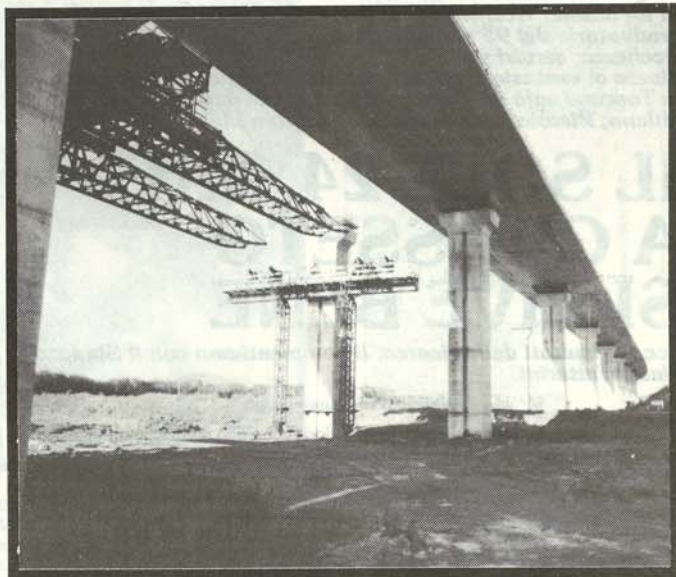
Con il completamento della variante Aurelia da Cecina a Grosseto, che è in via di realizzazione, noi avremo un unico corridoio tirrenico a grande scorrimento che si interrompe con la tangenziale sulla città, quindi a Spadino. Questa nuova realizzazione convoglierà nuovi flussi di traffico sul corridoio tirrenico a Sud, di conseguenza il tratto di Aurelia da Grosseto a Civitavecchia risulterà ancora più inadeguato di quanto non lo sia già oggi. Un vero e proprio pericolo ...

Sì ho capito, è un ragionamento lo-

gico ma cosa rispondi ad esempio a coloro che essendo contro l'Autostrada propongono l'ammodernamento dell'Aurelia?

Rispondo che non mi convince. Noi non siamo mai stati patiti delle autostrade. Abbiamo sempre e comunque proposto un unico tracciato. Soltanto dopo aver conosciuto lo studio relativo all'impatto ambientale che l'ammodernamento dell'Aurelia finirebbe per comportare, abbiamo optato per l'ipotesi Autostrada. Lo studio svolto dal Prof. Chieffi, e pubblicamente presentato nel corso del 1989 in occasione della pre-Conferenza di Programmazione, parla chiaro. L'ammodernamento degli attuali 57 Km del tratto Grossetano in Superstrada con le caratteristiche tecniche minime (quelle definite nei parametri C.N.R. tipo 3, con velocità compresa tra 80 e 100 Km orari) comportano: la costruzione di un nastro di asfalto teorico lungo 133 Km e largo 7 metri, la realizzazione di 9 nuovi svincoli e il potenziamento degli 8 esistenti, la chiusura di numerosi accessi poderali e locali. Credo utile per tutti, riflettere sui guasti ambientali che ciò potrebbe comportare in una zona dai caratteri unici quali quelli del Parco dell'Uccellina, la pineta Osa-Albegna, la laguna di Orbetello, il lago di Burano.

Si rifletta inoltre sugli effetti che dal punto di vista dello sviluppo urbanistico indotto tale realizzazione determinerebbe e di conseguenza sull'ulteriore aggravamento di una pressione antropica che finirebbe per congestionare ul-



teriormente quell'area così delicata. **Vol sembrare in mezzo a due diverse posizioni, da una parte coloro che ritengono che le grandi opere debbano essere fatte tutte perché portano sviluppo, dall'altra coloro che sostengono l'incompatibilità delle grandi opere con il modello di sviluppo della Maremma.**

Un po' di equilibrio non guasta mai. Non sono convinto né dell'una né dell'altra tesi.

L'Autostrada di per sé non porta sviluppo così come non è vero che la sua realizzazione compromette uno sviluppo basato sulle caratteristiche ambientali originali della Provincia di Grosseto. Viceversa penso che la trasformazione dell'Aurelia in Superstrada potrebbe compromettere seriamente la realizzazione delle infrastrutture ricettive turistiche delle zone collinari interne, necessarie a contrastare il preoccupante abbandono e per certi aspetti degrado a cui vanno incontro.

In questi giorni si è parlato molto di tavolo unico. Può spiegare cosa significa?

Il tavolo unico è l'obiettivo centrale e più rilevante di tutta la proposta. La maggioranza che governa oggi gli Enti Locali più significativi della nostra provincia, vuole un sistema dei trasporti nel nostro territorio complessivamente efficiente. Quindi non una semplicistica opzione tra Autostrada SI o NO, gli Enti Locali prima di esprimersi a favore della realizzazione dell'Autostrada dovranno riuscire a mettere a sedere intorno al tavolo la Regione, l'ANAS, la SAT, le Ferrovie dello Stato, affinché ogni decisione sia contrattata e concordata. L'Autostrada si dovrà fare contestualmente alla trasformazione dell'attuale Aurelia in Strada dei Parchi, così come di pari passo deve essere potenziato il trasporto ferroviario che in Italia ed in particolare a Grosseto è un vero scandalo e nello stesso tempo deve essere finanziato l'ammodernamento dei collegamenti trasversali, con il raddoppio della Grosseto-Siena e l'adeguamento della 74.

Si tratta di una contestualizzazione di tutte le priorità...

Sì, proprio così.

Ma se tu dovessi tra le priorità indicarne una ...

Non lo farei. Si tratta di un unico pacchetto, del quale certo la Grosseto-Siena doveva essere già realizzata da tempo.

BREVI

SEMINARIO DI STUDI PER LA SOSTITUZIONE DELLA 482/68 E PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI

Il C.I.V.I.C. (Centro Internazionale Vacanze Incontri Cultura - sull'Handicap), ha organizzato un Seminario, cui parteciperanno diversi rappresentanti del Coordinamento di diverse regioni italiane, per giungere alla stesura di un testo riformatore rispetto alla legge 482 del 1968. Scopo del seminario è la ripresa dell'iniziativa da parte delle persone con invalidità, degli operatori e delle persone interessate, per riflettere sull'accentuata flessione che l'inserimento lavorativo dei disabili ha subito in questi ultimi anni. Il seminario si terrà dal 5 al 7 ottobre, presso il Centro C.I.V.I.C. di Marina di Grosseto, Colonia Bodoni, via delle Colonie 12. Verrà fornito materiale informativo.

7 OTTOBRE, LA CGIL ALLA MARCIA PER LA PACE

La C.G.I.L. aderisce alla Marcia della Pace Perugia-Assisi

che considera una importante occasione di manifestazione del diritto universale alla pace e all'autodeterminazione dei popoli ed invita tutti gli iscritti alla partecipazione. Per la città di Grosseto, è a disposizione un pullman.

Partenza:

ore 4.45 - Massa Marittima, piazza XXIV Maggio • ore 5.15 - Follonica, davanti alla sede della CGIL, via Europa • ore 6.00 - Grosseto, davanti alla sede della CGIL, via Ximenes • ore 6.15 - fermata Paganico/La Pace

Prenotazioni presso tutte le sedi di CGIL.